



METEO

cerca nel sito



BLOG

Modi e Moda di Luciana Boccardi

TREVISO: "V I N T A G E" DA GUARDARE E DA COMPRARE

Vintage: nessuno, nel tardo Medioevo francese, quando questa parola cominciò a percorrere l'universo parlato per indicare una vendemmia sontuosa, un vino speciale, d'annata, poteva immaginare che con il passare del tempo avrebbe assunto significati legati al racconto di qualcosa che comunque si stacca dalla norma. Vintage oggi è termine che sta riscuotendo successo, non solo in Italia, con riferimenti a qualsiasi oggetto importante segnato dal tempo, da un'automobile particolare a un oggetto antico, un orologio datato, un vestito datato ma prezioso, un paio di scarpe che hanno ballato il tempo del charleston, qualcosa di bello e raro consegnatoci dal tempo. Qualcosa di ieri, dell'altro ieri, da ammirare oggi, da esibire domani. Vintage oggi è parola tra le più abusate del nostro dizionario quotidiano, spesso adoperata con significati fuorvianti, errati, come quando viene impiegata per definire tout court qualcosa di "usato", "vecchio", passato.

Invece "vintage" è un termine accrescitivo, una definizione che rende preziosa e rara la cosa di cui si parla: una moda che racconta i segni del tempo, un'epoca trasferita su oggetti per il guardaroba, per la casa, per l'uso di ogni giorno. Una borsa qualunque portata da chissà chi a inizio secolo sarà solo una borsa vecchia, antica, non per questo "vintage. Invece una borsa speciale, di fattura preziosa e rara di qualche decennio fa, o di un secolo fa è un oggetto "vintage": non una borsa usata e basta.

Ecco sull'onda dei significati positivi legati alla parola che originariamente significava un buon vino d'annata, approdiamo alla moda del nostro tempo che nelle sue componenti vintage più prestigiose accorpa vestiti, accessori, oggettistica che si porta addosso anche più di un secolo, e che fino al 17 novembre, è presentata a Treviso, in una mostra esauriente allestita a Ca dei Carraresi. Giunta alla sua quarta edizione, la rassegna "Vintage", che ormai appresenta un cult per i curiosi di cose rare, preziose, occupa l'intero spazio della location confermando la positività di questo evento ormai atteso non solo dai Trevigiani ma dai cultori di cose belle di un tempo. Mostra-mercato, quindi con possibilità di acquistare l'oggetto individuato, che gli organizzatori hanno voluto accompagnare anche quest'anno con un evento culturale collaterale: una mostra dedicata a Giuliana Coen Camerino, ai suoi

POST

VISITA GUIDATA TRA I PIU' BELLI TESSUTI PER LA CASA DEL 2020

pubblicato ilSabato 9 Novembre 2019, 02:18

VENEZIA e la sua luce per i rubelli di Peter Marino

pubblicato ilSabato 26 Ottobre 2019, 18:47

Uno stilista che vola alto e solo: come le aquile

pubblicato ilDomenica 20 Ottobre 2019, 11:13

A Venezia 10 giorni di creatività' - Armellini - Bevilacqua - Sautter -

pubblicato ilVenerdì 18 Ottobre 2019, 20:14

IL MOMENTO DELLA VERITA'

pubblicato ilVenerdì 11 Ottobre 2019, 11:47

UN MONDO GREEN E SCENEGGIATE SULLE PASSERELLE PER LA p/e 2020

pubblicato ilVenerdì 4 Ottobre 2019, 15:21

GREEN CARPET AWARDS IN CHIUSURA DELLA FASHION WEEK

pubblicato ilGiovedì 26 Settembre 2019, 22:05

SEGUI IL GAZZETTINO



SEGUICI SU FACEBOOK



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

OGGI SUL GAZZETTINO

IL PROGETTO «I film e le fiction sono una bella opportunità per il

Lotta ai plagii C'è il Dna per le opere

Una storia d'amore firmata Woody Allen

Le emozioni di Giacometti C'è il Surrealismo a Verona

IL PERSONAGGIO Non solo attrice ma anche scrittrice. Il suo nuovo romanzo è

C'è un Turigliatto pronto a far cadere il governo Conte? Esponente di Rifondazione

IL VIDEO PIÙ VISTO

famosissimi pannelli dai quali è nato il tromp l'oeil nella moda italiana.

Nel corso dell'inaugurazione della Mostra a Ca' dei Carraresi con il benvenuto di Fernanda Li Volsi (oggi ritenuta in campo internazionale una storica del "vintage") e di Valerio Dalbianco, organizzatore esperto e tecnico del settore - è stata ricordata, da Luciana Boccardi, Giuliana Camerino Coen, raccontata anche con il libro di vita vissuta ("Schegge di Roberta" - ed. Marcianum) - al quale la figlia, Roberta Camerino Zanga affida i ricordi più vivi e personali (che l'amica Federica Repetto, ha interpretato con la sua penna raffinata, non priva di concessioni affettuose). Una testimonianza per ricordarci che anche l'arte più alta deve fare i conti con il cuore, con un amore di madre e figlia sia pure combattuto da momenti di gloria inesorabili.

Sabato 16 Novembre 2019, 19:20



COMMENTA LA NOTIZIA



Scrivi qui il tuo commento

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

A MILANO GREEN AWARDS CHIUDE LA FASHION WEEK P/E 2020

pubblicato ilSabato 21 Settembre 2019, 04:21

SEGUICI SU FACEBOOK



SEGUICI SU TWITTER

Segui @gazzettino

Venezia allagata. La fake news su Whatsapp: «Oggi xè andà Brugnaro a magnar al ristorante de me zia e ghe ga dito...»

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

GUIDA ALLO SHOPPING



Black Friday, su Amazon è già boom di offerte: tutto quello che c'è da sapere

Roma Omnia Vatican Card

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmia

Prenota adesso la tua visita a Roma



PRENOTA ORA

CALEIDOSCOPIO



MESTRE

Alessandro, campione di matematica a 12 anni fa calcoli complessi a mente



VALBRENTA

Agnellino incauto: si allontana e cade nel fiume in piena /Foto